

FONDAZIONE PROVINCIALE DELLA COMUNITA' COMASCA - ONLUS

Decr. G. R. Lombardia n. 49873 del 19 maggio 2000

Sede legale: Como - via Parini n. 16

Codice fiscale n. 95062550132

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2006 (segue): NOTA INTEGRATIVA

1. PREMESSA

Il presente bilancio, chiuso al 31 dicembre 2006, è stato redatto secondo gli schemi che riflettono l'adozione del nuovo sistema informativo contabile e gestionale, di cui la Fondazione si è dotata a partire dall'esercizio 2004 e che trova generale applicazione presso le fondazioni delle comunità locali.

In particolare:

- lo Stato Patrimoniale è conforme, con gli opportuni adattamenti, a quanto previsto dall'art. 2424 del codice civile;
- il Conto Economico, predisposto in forma scalare, evidenzia i risultati intermedi delle diverse gestioni in cui si articola l'attività della Fondazione, i quali esprimono la redditività del patrimonio, l'entità delle risorse complessivamente acquisite, nonché la loro destinazione all'attività di erogazione, alla gestione della struttura, ovvero alla formazione del patrimonio.

In conformità all'art. 2423-ter del codice civile, gli schemi di bilancio sono predisposti in forma comparativa con le risultanze del precedente esercizio; i dati sono esposti in unità di euro, previo arrotondamento delle risultanze contabili espresse in centesimi di euro.

2. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le operazioni relative alla gestione finanziaria e quelle di gestione della struttura vengono rilevate secondo il consueto criterio della competenza economico-temporale, che ha riguardo alla maturazione dei proventi e degli oneri ed al momento in cui i beni ed i servizi vengono acquisiti all'economia della Fondazione.

Per quanto riguarda le altre operazioni, peculiari all'attività di raccolta e di erogazione, si forniscono le seguenti precisazioni:

- le liberalità dei donatori sono provvisoriamente iscritte nei debiti al momento del loro incasso e vengono contabilizzate a patrimonio, ovvero tra i fondi accesi alle disponibilità, al momento della loro accettazione da parte del Consiglio, che – per le liberalità pervenute verso la fine dell'esercizio – può venire a cadere nell'esercizio successivo;
- le liberalità già destinate dai donatori a patrimonio non transitano dal conto economico,

mentre quelle pervenute senza destinazione ovvero attraverso bandi con raccolta transitano dal conto economico nell'esercizio in cui avviene la loro accettazione da parte del Consiglio e si determinano in via definitiva la loro acquisizione e la loro destinazione;

- le liberalità provenienti dalla Fondazione Cariplo per la gestione delle erogazioni territoriali transitano dal conto economico e vengono iscritte tra i crediti (per liberalità da ricevere) nel momento in cui sono assegnate alla nostra Fondazione; contestualmente esse vengono iscritte fra le disponibilità (per erogazioni);
- le erogazioni sono iscritte quali debiti verso i beneficiari all'atto della delibera consiliare che stabilisce l'erogazione ovvero approva il progetto finanziato; per i bandi con raccolta il trasferimento dalle "disponibilità" ai "debiti" è differito al momento della conclusione – con successo – della raccolta stessa;
- in caso di mancata realizzazione (o di realizzazione soltanto parziale) dei progetti già approvati, i contributi già deliberati vengono revocati, stornati contabilmente dai debiti per contributi da pagare e, previo transito dal conto economico, ripristinati fra le disponibilità;
- l'attribuzione a ciascuno dei fondi patrimoniali del rendimento finanziario di competenza è effettuata, sulla base dei numeri contabili di pertinenza calcolati a far data dalla delibera di accettazione da parte del Consiglio, mediante allocazione nelle disponibilità di quanto destinato alle erogazioni e nelle riserve di quanto destinato a presidio dell'integrità del patrimonio della Fondazione ovvero della stabilità delle erogazioni future;
- negli esercizi nei quali il rendimento finanziario di competenza dei fondi patrimoniali è inferiore all'ammontare che il Consiglio intende destinare alle erogazioni da effettuare secondo le finalità proprie di ciascuno di essi, il rendimento stesso viene integrato mediante apposito trasferimento dalle riserve alle disponibilità.

Tanto premesso in linea generale, si illustrano nel seguito i criteri di valutazione utilizzati per le singole voci dello stato patrimoniale, che non si discostano da quelli utilizzati nella redazione dei precedenti bilanci

Immobilizzazioni immateriali: sono iscritte per il costo originariamente sostenuto, al netto dei relativi ammortamenti. Questi sono computati, secondo la prevista utilità futura su un periodo di tre / cinque anni.

Immobilizzazioni materiali: sono iscritte, al netto dei relativi fondi di ammortamento, sulla base del costo storico di acquisizione. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, della durata economico-tecnica dei cespiti. Gli ammortamenti di competenza dell'esercizio sono stati calcolati applicando le seguenti aliquote:

Mobili e macchine d'ufficio	10%
Arredi	15%
Attrezzature varie	20%

Macchine d'ufficio elettroniche

20%

Immobilizzazioni finanziarie: sono iscritte per il costo originariamente sostenuto e vengono svalutate soltanto in presenza di perdite di valore ritenute durevoli.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: sono iscritte al valore di mercato e recepiscono le plusvalenze e le minusvalenze da valutazione.

Ratei e risconti: sono stati determinati nel rispetto della competenza economico/temporale, e si riferiscono a quote di componenti reddituali comuni a due o più esercizi, variabili in ragione del tempo.

Patrimonio netto: è costituito dal fondo di dotazione iniziale, dai fondi patrimoniali acquisiti contrattualmente e dai fondi di riserva che sono posti a presidio dell'integrità del patrimonio della Fondazione e della stabilità delle erogazioni future.

Disponibilità: rappresentano le risorse a disposizione del Consiglio di Amministrazione per lo svolgimento dell'attività istituzionale, per le erogazioni, per la gestione della struttura e delle altre iniziative.

Debiti: sono esposti al loro valore nominale, corrispondente alla effettiva obbligazione della Fondazione.

Trattamento di fine rapporto: rappresenta l'effettiva indennità maturata verso i dipendenti in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti e a quelli integrativi aziendali. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti della Fondazione alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti eventualmente erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Imposte sulle rendite finanziarie: le imposte sulle rendite finanziarie sono rilevate per competenza sugli interessi, sulle plusvalenze realizzate e su quelle (al netto di eventuali minusvalenze) contabilizzate in sede di valutazione dei titoli, al fine di garantire un'adeguata correlazione tra i rendimenti e gli oneri fiscali che gravano sugli stessi. Sulle minusvalenze non realizzate contabilizzate in sede di valutazione dei titoli vengono calcolate ed iscritte fra le attività le imposte anticipate, nei limiti dell'ammontare ritenuto recuperabile a fronte di plusvalenze che saranno realizzate nei successivi esercizi.

3. INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Si passano nel seguito in rassegna le diverse voci dello Stato Patrimoniale, fornendo le informazioni ritenute necessarie ai fini di una adeguata informativa.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La composizione della voce e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono dettagliate nella seguente tabella:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Costo storico	Ammortam. precedenti	Consistenza al 31.12.2005	Acquisizioni nell'es. e g/c.	Ammortam. dell'esercizio	Consistenza al 31.12.2006
Software	498	166	332	0	- 166	166
TOTALI	498	166	332	0	- 166	166

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione della voce e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono dettagliate nella seguente tabella:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo storico	Ammortam. precedenti	Consistenza al 31.12.2005	Acquisizioni nell'es. e g/c.	Ammortam. dell'esercizio	Consistenza al 31.12.2006
Mobili e attrezzature	1.374	- 751	623	177	- 164	636
Attrezzature varie	1.306	-261	1.045	0	- 261	784
Macchine e impianti	7.247	- 5.131	2.116	2.060	- 1.073	3.103
Collezioni e opere d'arte	0	0	0	300	0	300
TOTALI	9.927	- 6.143	3.784	2.537	- 1.498	4.823

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La composizione della voce e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono dettagliate nella seguente tabella:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Costo storico	Ripr. valore e svalutaz. es. preced.	Consistenza al 31.12.2005	Acquisizioni dell'esercizio	Ripr. valore / svalutaz. dell'eserc.	Consistenza al 31.12.2006
Polizza Index Linked Intesa Globaldoc 09/2013	140.000	0	140.000	0	0	140.000
TOTALI	140.000	0	140.000	0	0	140.000

Trattasi di un investimento a capitale protetto, con scadenza 30 settembre 2013 e con un rendimento garantito a scadenza del 10% sull'intera durata della polizza (otto anni). L'obiettivo dell'investimento è quello di trarre beneficio da un positivo andamento dei mercati azionari senza esporsi a rischi di perdite del capitale. Alla data del 31 dicembre 2006 la valutazione di mercato della polizza risultava pari ad euro 125.734. La riduzione di valore rispetto al costo di acquisto è ritenuta non durevole e pertanto non si è proceduto ad alcuna svalutazione.

CREDITI PER LIBERALITA' DA RICEVERE

Ammontano complessivamente ad euro 2.446.922, con un decremento di euro 157.940 rispetto al bilancio precedente. Essi comprendono:

- crediti verso Fondazione Cariplo per erogazioni territoriali: euro 2.445.878.
- crediti verso Aster-X per progetto Cres: euro 1.044.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Il dettaglio è il seguente:

ATTIVITA' FINANZIARIE	Saldi al 31.12.2005	Decrementi	Incrementi	Plus valutazioni	Minus valutazioni	Saldi al 31.12.2006
Titoli di stato	1.059.911		338.729		28.904	1.369.736
Titoli obbligazionari	2.476.220		25.000	44	117.351	2.383.913
Quote fondi comuni	60.651	8.243		468	119	52.757
TOTALI	3.596.782	8.243	363.729	512	146.374	3.806.406

Il credito di imposta virtuale sulle minusvalenze maturate e contabilizzate, ma non realizzate, è stato iscritto nei ratei attivi.

Nelle seguenti tabelle si forniscono ulteriori dati sulle attività finanziarie in portafoglio alla data di bilancio:

ATTIVITA' FINANZIARIE Classificazione per natura	Nominale o quantità	Costo storico di acquisto	Valore di mercato e di bilancio
Titoli di stato Italia	1.383.000	1.393.774	1.369.736
Titoli di stato di nazioni estere	350.000	348.390	344.838
Obbligazioni di enti sovranazionali	529.000	528.515	514.778
Obbligazioni di enti creditizi e finanziari	844.000	850.408	782.106
Obbligazioni di altri emittenti	750.000	769.617	742.191
Quote fondi comuni	N / A	52.408	52.757
TOTALI	3.856.000	3.943.112	3.806.406

ATTIVITA' FINANZIARIE Classificazione per durata	Nominale o quantità	Costo storico di acquisto	Valore di mercato e di bilancio
fino a un anno	340.000	338.729	338.729
da uno a tre anni	760.000	762.189	751.155
da tre a cinque anni	533.000	540.533	527.896
da cinque a dieci anni	1.835.000	1.855.143	1.747.752
oltre dieci anni	388.000	394.110	388.117
durata indeterminata	N / A	52.408	52.757
TOTALI	3.856.000	3.943.112	3.806.406

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Ammontano alla data di bilancio ad euro 742.913, segnando nel loro complesso un incremento di euro 251.325, e sono costituite:

- quanto ad euro 128 da esistenze di denaro contante in cassa;
- quanto ad euro 742.785 dai saldi attivi dei conti correnti bancari e postali.

L'incremento delle disponibilità liquide è riconducibile allo smobilizzo, sul finire dell'esercizio, di attività finanziarie il cui reinvestimento ha avuto luogo all'inizio del 2007.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei attivi comprendono:

- gli interessi lordi maturati sui titoli in portafoglio; la corrispondente imposta sostitutiva è iscritta nei ratei passivi;
- il credito d'imposta virtuale sulle minusvalenze maturate e contabilizzate ma non realizzate;

l'iscrizione di tale credito fra le attività trova giustificazione nella ragionevole possibilità di ottenerne il recupero a fronte delle imposte dovute su future plusvalenze.

Essi ammontano ad euro 57.843, segnando un aumento di euro 3.916 rispetto al bilancio precedente.

I risconti attivi sono iscritti per complessivi euro 3.405 e comprendono quote di costi e oneri di competenza futura relativi a:

- canoni software per euro 3.100;
- spese telefoniche per euro 276;
- spese per energia elettrica per euro 29.

PATRIMONIO NETTO E DISPONIBILITA'

Nel prospetto seguente vengono illustrati sinteticamente i movimenti del patrimonio netto e delle disponibilità verificatisi nel corso dell'esercizio. Essi trovano riscontro nel rendiconto dell'attività predisposto in forma scalare.

	Fondo di dotazione e fondi patrimoniali	Riserve patrimoniali e per stabilizzazione delle erogazioni	Disponibilità per le attività istituzionali	Disponibilità per le erogazioni	Disponibilità per gestione diretta
Saldi al 31.12.2005	3.434.952	271.617	202.739	1.381.118	4.208
Donazioni a patrimonio	76.057				
Gestione finanziaria e integrazione rendimento fondi		- 123.388	105.539		23.706
Raccolta fondi	281.113	- 1.778		1.331.964	149.232
Contributi revocati				42.685	
Attività erogativa				- 1.444.839	
Oneri per attività diretta					- 175.924
Altri movimenti (netto)			- 58.196	58.196	- 1.222
Saldi al 31.12.2006	3.792.122	146.451	250.082	1.369.124	0

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Ammonta a euro 19.465 e nel corso dell'esercizio ha subito la seguente movimentazione:

Saldo al 31 dicembre 2005	euro	16.301
- utilizzi per imposta sostitutiva	euro	- 48
- utilizzi per dipendenti dimissionari	euro	- 3.184
+ accantonamenti dell'esercizio	euro	<u>6.396</u>
Saldo al 31 dicembre 2006	euro	<u>19.465</u>

DEBITI

Si fornisce nel seguito evidenza delle variazioni intervenute nelle diverse voci iscritte fra i debiti rispetto al bilancio precedente:

DEBITI	Saldi 31.12.2005	variazioni	Saldi 31.12.2006
per liberalità da accettare	49.691	+ 227.148	276.839
per erogazioni da liquidare	1.501.365	- 169.255	1.332.110
verso fornitori	7.202	+ 322	7.828
debiti tributari	2.830	+ 163	2.993
verso istituti previdenziali	4.271	+ 579	4.850
verso altri	1	- 1	0
TOTALE	1.565.359	+ 58.957	1.624.620

In particolare:

- l'importo di euro 276.839, riferito alla data del 31 dicembre 2006, riguarda liberalità che sono state accettate con delibera consiliare del 14 febbraio 2007;
- le erogazioni da liquidare sulla base di progetti già approvati e in attesa di rendicontazione ammontano al 31 dicembre 2006 ad euro 1.332.110 e riguardano:
 - per euro 98.726 progetti del 1° bando 2003;
 - per euro 14.720 progetti del 2° bando 2003;
 - per euro 151.071 progetti del 1° bando 2004;
 - per euro 123.523 progetti del 2° bando 2004;
 - per euro 159.210 progetti del bando Protezione Civile 2004;
 - per euro 228.959 progetti del 1° bando 2005
 - per euro 236.802 progetti del 2° bando 2005;
 - per euro 129.500 progetti del 3° bando 2005;
 - per euro 180.599 progetti del bando Affidamento familiare 2005;
 - per euro 9.000 progetti finanziati con il reddito dei fondi patrimoniali;
- i debiti verso fornitori comprendono anche fatture da ricevere per acquisti di beni e prestazioni di servizi di competenza dell'esercizio in chiusura;
- i debiti tributari si riferiscono a ritenute da versare per euro 2.993.

RATEI PASSIVI

I ratei passivi, esposti per complessivi euro 17.747, diminuiscono di euro 556 rispetto al precedente bilancio e comprendono quote di costi ed oneri di competenza dell'esercizio in chiusura relative a:

- retribuzioni e contributi sociali maturati a favore del personale dipendente per ferie e mensilità aggiuntive per euro 10.517;
- imposte sostitutive su interessi maturati su titoli a reddito fisso per euro 7.230;

CONTI D'ORDINE

Nei conti d'ordine figurano le promesse di liberalità della Fondazione Cariplo condizionate al successo della cosiddetta "sfida" e le promesse di liberalità da parte di terzi. L'incremento di euro 1.088.231 rispetto al bilancio precedente deriva per euro 534.231 dai "raddoppi" deliberati dalla Fondazione Cariplo sulle donazioni patrimoniali pervenute alla nostra Fondazione e per euro 554.000 dalle promesse da parte delle Comunità Montane e delle Banche di Credito Cooperativo relative ai bandi emessi in loro collaborazione.

4. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Il Conto economico rappresenta le modalità e le fonti di acquisizione delle risorse nel corso dell'esercizio e la loro destinazione ai diversi comparti dell'attività della Fondazione.

Si evidenzia che è stato riconosciuto ai fondi patrimoniali un rendimento netto annuo del 3%, che sarà utilizzato per le erogazioni secondo le finalità proprie di ciascun fondo.

Al fine di riconoscere tale rendimento è stato necessario, a causa del risultato pressoché nullo della gestione finanziaria, effettuare prelevamenti dai fondi di riserva per complessivi euro 62.600 e dal Fondo di stabilizzazione per complessivi euro 60.787.

Per il resto, lo schema predisposto offre un sufficiente grado di analisi, così che non sono necessari ulteriori dettagli.

5. INFORMAZIONI SULLE CAMPAGNE DI RACCOLTA FONDI (art. 20, comma 2 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600)

Nel corso del 2006 la Fondazione ha promosso due eventi finalizzati alla diffusione della conoscenza della Fondazione, alla sensibilizzazione dei donatori ed alla formazione del suo patrimonio.

Il primo evento si riferisce al convegno organizzato nel mese di giugno dal titolo "Le Fondazioni comunitarie: motore di solidarietà", al fine di presentare pubblicamente le nuove ed importanti forme di collaborazione instaurate con le quattro Comunità Montane, con la BCC di Alzate e la CRA di Cantù. La rendicontazione è la seguente (importi in euro):

Descrizione	Importi parziali	Importi totali
Materiale grafico	684	
Spese postali	225	
Altre spese*	240	
Totale spese		1.149

* comprendono i costi relativi alle spese telefoniche, al personale impiegato nelle iniziative e ad altri servizi, calcolati in modo forfetario.

Ha inoltre promosso, in collaborazione con l'Associazione Cuore in Erba, una cena benefica volta alla raccolta di donazioni da destinarsi al progetto da loro presentato e in parte finanziato dalla Fondazione. La rendicontazione è la seguente (importi in euro):

Descrizione	Importi parziali	Importi totali
Servizio di catering	3.060	
Spese postali	50	
Altre spese*	1.855	
Totale spese		4.965

* comprendono i costi relativi alle spese telefoniche, al personale impiegato nelle iniziative e ad altri servizi, calcolati in modo forfetario.

6. ALTRE INFORMAZIONI

Si riportano infine le seguenti altre informazioni:

NUMERO DEI DIPENDENTI

Categoria	Inizio esercizio	Assunzioni	Dimissioni	Fine esercizio
Impiegati t. pieno	3	0	0	3
Impiegati t. parziale	1	1	1	1
Totale	4	1	1	4

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E REVISORI

Ai sensi di statuto i membri degli organi sociali prestano la loro opera gratuitamente.

AGEVOLAZIONI FISCALI

La Fondazione Provinciale della Comunità Comasca, in quanto ONLUS, beneficia delle agevolazioni fiscali previste dal D. Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 e dal D. Lgs. 14 marzo 2005 n. 35.

Le contribuzioni effettuate dai donatori danno diritto:

- alle persone fisiche e a tutti i soggetti titolari di reddito d'impresa di dedurre le liberalità in denaro o in natura dal reddito complessivo nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato, e comunque nella misura massima di 70.000 euro annui;
- alle persone fisiche, di continuare a beneficiare delle detrazioni fiscali previste dall'art. 15, lettera i-bis) del Tuir D.P.R. 917/1986;
- ai soggetti titolari di reddito d'impresa, di continuare a beneficiare delle deduzioni previste dall'art. 100, lett. h) del Tuir D.P.R. 917/1986.

7. ATTESTAZIONE DI VERITÀ E COMPLETEZZA DEL BILANCIO E DELLE SCRITTURE

CONTABILI

Gli amministratori attestano che il presente bilancio è vero, reale e conforme alle scritture contabili e che la contabilità, regolarmente tenuta, rispecchia interamente le operazioni che hanno interessato la Fondazione nel corso dell'esercizio.